

C.S.A.P.S.A. DUE SOC.COOP.SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	40126 BOLOGNA (BO) VIA MARSALA, 30
Codice Fiscale	03078531203
Numero Rea	BO 490252
P.I.	03078531203
Capitale Sociale Euro	0 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA (SC)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A210750

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	1.950	1.650
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	24.096	17.504
III - Immobilizzazioni finanziarie	18.194	8.944
Totale immobilizzazioni (B)	42.290	26.448
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.326.864	1.475.091
Totale crediti	1.326.864	1.475.091
IV - Disponibilità liquide	499.902	377.454
Totale attivo circolante (C)	1.826.766	1.852.545
D) Ratei e risconti	32.933	33.257
Totale attivo	1.903.939	1.913.900
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	45.625	45.250
IV - Riserva legale	197.782	159.280
V - Riserve statutarie	305.917	219.928
VI - Altre riserve	(1) ⁽¹⁾	(2)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.718	128.341
Totale patrimonio netto	553.041	552.797
B) Fondi per rischi e oneri	330.464	314.881
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	50.357	46.718
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	928.573	926.005
esigibili oltre l'esercizio successivo	41.504	73.499
Totale debiti	970.077	999.504
Totale passivo	1.903.939	1.913.900

(1)

Altre riserve	31/12/2022	31/12/2021
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)	(2)

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.596.386	3.337.341
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	-	9.872
altri	70.930	76.500
Totale altri ricavi e proventi	70.930	86.372
Totale valore della produzione	3.667.316	3.423.713
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	143.649	126.610
7) per servizi	645.263	534.011
8) per godimento di beni di terzi	151.441	116.254
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.660.443	1.567.020
b) oneri sociali	455.617	426.439
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	180.401	139.795
c) trattamento di fine rapporto	119.095	109.357
e) altri costi	61.306	30.438
Totale costi per il personale	2.296.461	2.133.254
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	8.006	6.171
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.006	6.171
Totale ammortamenti e svalutazioni	8.006	6.171
12) accantonamenti per rischi	28.905	28.787
13) altri accantonamenti	56.000	88.000
14) oneri diversi di gestione	295.136	223.074
Totale costi della produzione	3.624.861	3.256.161
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	42.455	167.552
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	229	227
Totale proventi diversi dai precedenti	229	227
Totale altri proventi finanziari	229	227
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	14.125	16.776
Totale interessi e altri oneri finanziari	14.125	16.776
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(13.896)	(16.549)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	28.559	151.003
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	24.915	22.662
imposte relative a esercizi precedenti	(74)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	24.841	22.662
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.718	128.341

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a euro 3.718.

Attività svolte

Csapsa Due è una società cooperativa sociale di tipo A e svolge la propria attività nel settore socioeducativo.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Relativamente a questo punto si rimanda alla parte finale della presente nota : informativa sulla gestione e sull'attività svolta .

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione e neppure il Rendiconto finanziario. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.C., la nota integrativa è stata redatta in unità di euro.

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2022 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Nei casi in cui la compensazione e' ammessa dalla legge sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423C.c.e art. 2423-bis C.C.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

Nello nota integrativa i dati di bilancio sono stati indicati separatamente in relazione all'attività svolta con i soci, distinguendo eventualmente le diverse gestioni mutualistiche ai sensi dell'articolo 2545-sexies del codice civile.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.C.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si è verificato il caso.

Correzione di errori rilevanti

Non si è verificato il caso.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non si è verificato il caso.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.C.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Non ci sono valori in bilancio.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Attrezzature	15%
Altri beni: mobili e arredi	12%
Altri beni: macchine elettroniche	20%
Altri beni: automezzi	20%

Tipo Bene	% Ammortamento
Altri beni: autovetture	25%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie all'interno della voce.

Crediti

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore di presumibile realizzo in deroga all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione previsti all'art.2426 comma 1 n°8 C.C., come consentito dall'art.2435 bis C.C. La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione in deroga all'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione previsti all'art.2426 comma 1 n°8 C.C., come consentito dall'art.2435 bis C.C..

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Partecipazioni

Le partecipazioni in altre imprese sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Strumenti finanziari derivati

La Cooperativa non ha strumenti finanziari derivati.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Il debito per imposte, ove presente, è rilevato alla voce debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

La Società, essendo cooperativa sociale di produzione e lavoro, gode ai fini IRES dell'esenzione totale di cui all'art. 11 prima parte, del DPR 601/73 (ricorrendone le condizioni ivi previste) ai sensi dell'art.1, comma 463, della Legge 30/12/04 n.311 non applicandosi le limitazioni previste dai precedenti commi da 460 a 462 della medesima legge. Ai fini IRAP usufruisce dell'aliquota ridotta del 3,21% prevista dalla Regione Emilia Romagna. Pertanto l'accantonamento delle imposte a bilancio tiene conto di quanto precede.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di rettifica

Non si sono rese necessarie rettifiche.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Gli impegni, non risultanti dallo stato patrimoniale, rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare (ad esempio: acquisto e vendita a termine), sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo (ad esempio: contratto con clausola di revisione prezzo). L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione.

Mutualità prevalente

La cooperativa è una cooperativa a mutualità prevalente ed è iscritta nell'apposito albo di cui all'articolo 2512 del Codice civile al numero A210750

La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico con i soci instaurando con gli stessi rapporti di lavoro dipendente, collaborazioni sia come liberi professionisti che come collaborazione coordinata e continuativa.

Per quanto riguarda la prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma prevede, in specifico, che "Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente".

All'uopo si precisa che la cooperativa:

- ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi;
- ha inserito nel proprio statuto i requisiti di cui all'art.2514 C.C.;
- è iscritta nella sezione dell'Albo nazionale delle cooperative riservato alle cooperative sociali;
- iscritta presso l'Albo regionale delle cooperative sociali.

In effetti la cooperativa:

- si avvale prevalentemente, nello svolgimento della attività, della prestazione lavorativa dei soci;
- ed ha delle prestazioni assimilate al lavoro dipendente sia da soci che da terzi.

Purtuttavia, la condizione di prevalenza viene ugualmente documentata, con riferimento a quanto prescritto ai sensi dell'articolo 2513 C.C. comma 1 lettera b) dal rapporto tra i sottoriportati dati contabili:

COSTO DEL LAVORO (Voce B9)+ quota parte della Voce B7 dell'esercizio per complessivi euro 2.353.150

Di cui:

COSTO DEL LAVORO – Voce B9 + quota parte della Voce B7 dei soci lavoratori euro 1.865.425 pari al 79,27%:

Voce B9 +B7 riferibile ai soci lavoratori 1.865.425

----- = 79,27%.

Voce B9 +B7 2.353.150

“Si può pertanto affermare che la condizione oggettiva di prevalenza di cui all'art.2513 C.C. sarebbe comunque raggiunta in quanto l'attività svolta con i soci rappresenta l' 79,27% dell'attività complessiva”.

La mutualità prevalente viene evidenziata nel seguente prospetto, ai sensi dell'articolo 2513 del codice civile:

Descrizione	Soci	Non soci	Totale	%
Costo del lavoro e assimilati	15.083	41.606	56.689	
Totale Voce B7	15.083	41.606	56.689	
Retribuzioni	1.352.952	307.491	1660.443	
Oneri sociali	365.598	90.019	455.617	
TFR	99.047	20.048	119.095	
Altri costi del personale	32.745	28.561	61.306	
Totale Voce B9	1.850.342	446.119	2.296.461	
Totale costo del lavoro e assimilati	1.865.425	487.725	2.353.150	79,27

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Il saldo rappresenta il capitale sociale sottoscritto dai soci ma ancora da versare al 31/12/22 ed ammonta ad euro 1.950, nella tabella successiva le variazioni del capitale:

Descrizione	31/12/2021	Incremento	Decremento	31/12/2022
Crediti v/Soci per versamenti dovuti	1.650	3.000	(2.700)	1.950
Totale	1.650	3.000	(2.700)	1.950

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Viene fornito il dettaglio dei movimenti delle immobilizzazioni, informazioni che verranno meglio definite nel seguito della presente Nota integrativa

	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	60.001	8.944	68.945
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	42.497		42.497
Valore di bilancio	17.504	8.944	26.448
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	14.598	-	14.598
Ammortamento dell'esercizio	8.006		8.006
Altre variazioni	-	9.250	9.250
Totale variazioni	6.592	9.250	15.842
Valore di fine esercizio			
Costo	74.599	18.194	92.793
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	50.503		50.503
Valore di bilancio	24.096	18.194	42.290

Immobilizzazioni immateriali

Come per l'esercizio precedente nessun valore in bilancio.

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
24.096	17.504	6.592

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	13.805	46.196	60.001
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.529	32.968	42.497
Valore di bilancio	4.276	13.228	17.504
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	14.598	14.598
Ammortamento dell'esercizio	1.227	6.779	8.006
Totale variazioni	(1.227)	7.819	6.592
Valore di fine esercizio			
Costo	13.805	60.794	74.599
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.756	39.747	50.503
Valore di bilancio	3.049	21.047	24.096

La voce altre immobilizzazioni di complessivi euro 21.047 è composta da:

- Mobili e arredi per euro 3.407;
- macchine elettroniche per euro 3.421;
- automezzi ed autovetture per euro 14.219.

Svalutazioni e ripristino di valore effettuate nel corso dell'anno

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 2 e 3-bis, C.C.)

Non si è verificato il caso.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.C.)

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
18.194	8.944	9.250

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.250	2.250

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di bilancio	2.250	2.250
Valore di fine esercizio		
Costo	2.250	2.250
Valore di bilancio	2.250	2.250

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Ammontano ad euro 2.250 acquisite nel corso degli esercizi precedenti, fanno parte della categoria partecipazioni in altre imprese, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione e sono relative a:

- partecipazione in SCU.TER Soc.coop.sociale.

La cooperativa sociale Scu.Ter ha partecipato a bandi pubblici in cui la cooperativa Csapsa Due figura come Consorziata esecutrice.

Da ottobre 2018 gestisce i servizi Centri Anni Verdi (CAV) del Comune di Bologna, periodo 2018-2023, in cui Csapsa Due ha il coordinamento tecnico e gestisce due dei 5 CAV, le Scuole Aperte estive e la supervisione delle equipe educative. Da settembre 2022 Csapsa Due gestisce anche un terzo CAV cittadino. Nel 2023 è previsto il nuovo bando per questi servizi.

Da ottobre 2019 gestisce i Servizi Socioeducativi 2019-2024 Lotto1-Lotto 2-Lotto 3 del Comune di Bologna: per il Lotto 1 la Csapsa Due, oltre a gestire otto Servizi Socioeducativi pomeridiani, ha il coordinamento tecnico cittadino, mentre nel Lotto3-Educativa di strada gestisce due Servizi. Nel 2021 e 2022 ha gestito anche tre servizi di antidispersione scolastica.

Da novembre 2019 è attivo il progetto della Fondazione Con i Bambini nel quale Csapsa Due collabora con altre consorziate per la gestione dello Spazio Opportunità Martinelli.

Da luglio 2020 Csapsa Due svolge il servizio di Educativa di Strada del quartiere Porto-Saragozza, nell'ambito del bando Pon Metro Lotto 2 che è stato prorogato per altri 4 mesi anche nel 2023 e confluirà poi nei servizi del Lotto 3 a partire da maggio 2023.

Nel 2022 il Consorzio Scu.Ter ha partecipato al bando pubblicato da Asc Insieme per i servizi nei territori dell'Unione Reno-Lavino-Samoggia e ha avuto l'assegnazione dei servizi Lotto 4, in cui Csapsa Due già operava in particolare nell'Educativa di Strada e nell'Orientamento Formativo e Ritiro Sociale.

A fine 2022 ha partecipato al bando della Fondazione Innovazione Urbana del Comune di Bologna per i servizi sperimentali delle Scuole Aperte Tutto l'Anno e all'inizio del 2023 ha iniziato a gestire il servizio presso l'IIS Belluzzi-Fioravanti.

Csapsa Due pertanto emette ogni mese a Scu.Ter fatture attive per i servizi svolti e periodicamente riceve dal Consorzio fatture passive per le spese di partecipazione ai bandi e per la copertura di spese amministrative.

Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Strumenti finanziari derivati

La Cooperativa non ha strumenti finanziari derivati.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

I crediti immobilizzati, in deroga a quanto previsto dall'art.2426 comma1 n.8 C.C., in quanto la Cooperativa si è avvalsa della facoltà prevista dall'art.2435 bis comma 7 C.C., sono iscritti al valore nominale o di acquisizione o, se inferiore, al presumibile valore di realizzo. Nel nostro caso il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	6.694	9.250	15.944	15.944
Totale crediti immobilizzati	6.694	9.250	15.944	15.944

Sono costituiti da cauzioni su locali in affitto da terzi e su carburanti delle auto aziendali; l'incremento dell'esercizio di euro 9.250 è relativo a cauzioni su immobili locati nel 2022 .

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	15.944	15.944
Totale	15.944	15.944

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti in bilancio crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In bilancio non sono iscritte immobilizzazioni immateriali per un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Rimanenze

Come per l'esercizio precedente nessun valore in bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
1.326.864	1.475.091	(148.227)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ammontano ad euro 1.326.864 ed il saldo – limitatamente alle voci che compaiono in bilancio - è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.194.726	(6.294)	1.188.432	1.188.432
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	50.883	1.078	51.961	51.961
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	229.482	(143.011)	86.471	86.471
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.475.091	(148.227)	1.326.864	1.326.864

Come sopra evidenziato i crediti sono suddivisi in:

- Clienti per euro 1.188.432;
- Tributari per euro 51.961 relativi ad erario c/iva per euro 42.051; e credito d'imposta da superace per euro 9.910 ex art. 19 DL 73/2021 c.d. "Decreto Sostegni bis";
- Altri per euro 86.471 di cui 70.277 per contributi da ricevere; euro 11.393 per anticipi servizi alle comunità; euro 195 per credito inail; euro 863 per fornitori c/anticipo; ed altri di modesta entità per il residuo di euro 3.743.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.188.432	1.188.432
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	51.961	51.961
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	86.471	86.471
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.326.864	1.326.864

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti nell'attivo circolante crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Come per l'esercizio precedente nessun valore in bilancio.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
499.902	377.454	122.448

Ammontano ad euro 499.902 e sono suddivise come da tabella seguente:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	365.929	120.142	486.071
Denaro e altri valori in cassa	11.525	2.306	13.831
Totale disponibilità liquide	377.454	122.448	499.902

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
32.933	33.257	(324)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 31/12/2022, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	33.257	(324)	32.933
Totale ratei e risconti attivi	33.257	(324)	32.933

Ammontano ad euro 32.933, sono interamente costituiti da risconti suddivisi come segue :

- euro 13.362 per premi assicurativi di competenza 2023;

- euro 3.186 per spese accensione mutuo relativo agli anni dal 2023 al 2025;
- euro 11.117 prestazioni per uso del server e della centralina telefonica per gli anni dal 2023 al 2025;
- euro 4.788 per affitti e condominiali di competenza 2023;
- euro 375 per quota 2023 dell'Assistenza all'RSPP aziendale;
- euro 87 per quota 2023 del dominio internet;
- euro 20 per abbonamento telefono cellulare di competenza 2023.

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.C.).

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.C.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
553.041	552.797	244

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	45.250	3.000	(2.625)		45.625
Riserva legale	159.280	38.502	-		197.782
Riserve statutarie	219.928	85.989	-		305.917
Altre riserve					
Varie altre riserve	(2)	1	-		(1)
Totale altre riserve	(2)	1	-		(1)
Utile (perdita) dell'esercizio	128.341	-	(128.341)	3.718	3.718
Totale patrimonio netto	552.797	127.492	(130.966)	3.718	553.041

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.C.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	45.625	B
Riserva legale	197.782	B
Riserve statutarie	305.917	B
Altre riserve		
Varie altre riserve	(1)	
Totale altre riserve	(1)	
Totale	549.323	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro

Come si evince da quanto sopra euro 45.625 costituiscono il capitale sottoscritto al 31/12/22 di cui restano da versare

euro 1.950; il capitale è ripartito tra n°100 soci ed ha subito un incremento di euro 3.000 per l'ingresso di n°6 nuovi soci lavoratori; il decremento subito dal capitale sociale di euro 2.625 deriva dal recesso di n°4 soci lavoratori per euro 1.625 e dal recesso di n°2 soci sovventori per euro 1.000. Conseguentemente la variazione complessiva del capitale sociale (euro 375) è stata pari alla somma algebrica di quanto sopra.

Dopo l'approvazione del presente bilancio verrà fatta la restituzione delle quote sociali dei soci che hanno esercitato il recesso nel corso del 2022.

Ai sensi dell'art.2528 C.C. comma 5 si ricorda in questa sede che l'inserimento dei nuovi soci avviene nel rispetto dei requisiti previsti dallo Statuto e nel rispetto del principio della parità di trattamento nell'esecuzione dei rapporti mutualistici ai sensi dell'art.2516 C.C. .

La riserva legale di euro 197.782 – si evidenzia che, originariamente (esercizio 2011), è costituita per euro 54.199 dalla scissione della società CSAPSA soc.coop.sociale – registra nell'esercizio un incremento di euro 38.502 a seguito della ripartizione dell'utile 2021.

La riserva statutaria è costituita dalla riserva straordinaria derivante dalla ripartizione degli utili degli esercizi precedenti (dal 2011 al 2021).

Si sottolinea che ai sensi dello Statuto, la riserva legale e la riserva statutaria sono riserve indivisibili e non possono essere ripartite tra i soci durante la vita sociale, né all'atto dello scioglimento della cooperativa.

Di seguito si riporta la suddivisione del capitale sociale in base alle diverse categorie di soci

Descrizione	Numero	Capitale sottoscritto	Capitale da versare	Capitale versato
Soci lavoratori	74	32.625	1.350	31.325
Soci sovventori	26	13.000	650	12.350
Totale	100	45.625	1.950	43.675

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
330.464	314.881	15.583

Ammontano ad euro 314.881, appartengono alla categoria altri fondi e sono costituiti dal fondo salvaguardia salari e al fondo per lo sviluppo derivanti inizialmente (euro 196.812 complessivi) dalla scissione della società CSAPSA soc. coop. sociale- effettuati da questa ultima con accantonamenti "tassati"-, e dagli accantonamenti fatti successivamente dalla nostra cooperativa ai medesimi fondi, oltre che dal fondo rischi ed imprevisti.

Per le variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente si vedano i prospetti seguenti:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	314.881	314.881
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	84.905	84.905
Utilizzo nell'esercizio	69.322	69.322
Totale variazioni	15.583	15.583
Valore di fine esercizio	330.464	330.464

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

La voce "Altri fondi", al 31/12/2022, pari a Euro 330.464, risulta composta come segue:

Descrizione	31/12/2021	Incremento	Decremento	31/12/2022
F.do salvaguardia salari	153.000	56.000		209.000
F.do per lo sviluppo	66.809		66.809	
F.do rischi e imprevisti	95.072	28.905	2.513	121.464
Totale	314.881	84.905	69.322	330.464

Come sopra evidenziato, è stato adeguato mediante l'incremento di euro 56.000 il Fondo salvaguardia salari per tenere conto dell' incremento derivante dal prossimo rinnovo contrattuale e della probabile introduzione della quattordicesima mensilità; il fondo sviluppo è stato utilizzato (euro 66.809) essendo venute meno le ragioni che giustificavano gli accantonamenti stante la copertura sia della formazione degli operatori ; al fondo rischi sono stati accantonati euro 28.905 pari al 3%- 3,50% del ricavo di progetti rendicontati nell'anno e soggetti a verifica nei prossimi anni ed ha subito una rettifica (euro 2.513) a seguito di utilizzo dovuto a rettifiche su rendicontazioni.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
50.357	46.718	3.639

Ammonta ad euro 50.357 e rispetto all'esercizio precedente registra le seguenti variazioni:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	46.718
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.876
Utilizzo nell'esercizio	237
Totale variazioni	3.639
Valore di fine esercizio	50.357

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e precisamente:

Soci dipendenti euro 50.258;

Dipendenti non soci euro 99.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.C.)

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
970.077	999.504	(29.427)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa, limitatamente alle voci che compaiono in bilancio (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.C.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	345.145	(67.965)	277.180	235.676	41.504
Acconti	1.885	(1.885)	-	-	-
Debiti verso fornitori	132.022	(14.313)	117.709	117.709	-
Debiti tributari	37.855	8.760	46.615	46.615	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	138.958	6.288	145.246	145.246	-
Altri debiti	343.639	39.688	383.327	383.327	-
Totale debiti	999.504	(29.427)	970.077	928.573	41.504

Sono costituiti da:

- debiti verso banche per euro 277.180 relativi a conti anticipo per euro 199.705 e mutui chirografari per euro 77.475 di cui euro 41504 oltre esercizio;
- debiti verso fornitori per euro 117.709 sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento;
- debiti tributari per euro 46.615 relativi all' irpef dei dipendenti e degli collaboratori per euro 44.328 ed euro 2.287 per irap al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per euro 22.623;
- debiti verso istituti di previdenza per euro 145.246 relativi ad Inps, Inail ,Previdenza Cooperativa e Alleata Previdenza ed Unipol Sai ;
- altri debiti per euro 383.327 di cui euro 335.952 verso dipendenti (retribuzioni, ferie e permessi non goduti); euro 10.569 per compensi a collaboratori e tirocinanti euro 14.144 verso i sindaci; euro 3.020 verso assicurazioni; soci per quote da rimborsare euro 2.625; sindacati per euro 524 ed altri per il residuo di euro 16.493.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti in bilancio debiti di durata superiore a cinque anni né debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	970.077	970.077

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	277.180	277.180
Debiti verso fornitori	117.709	117.709
Debiti tributari	46.615	46.615
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	145.246	145.246
Altri debiti	383.327	383.327
Totale debiti	970.077	970.077

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti in bilancio debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi

Come per l'esercizio precedente non ci sono valori in bilancio.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.667.316	3.423.713	243.603

Ammonta a euro 3.667.316 ed è suddiviso come segue:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	3.596.386	3.337.341	259.045
Altri ricavi e proventi	70.930	86.372	(15.442)
Totale	3.667.316	3.423.713	243.603

I ricavi delle prestazioni sono relativi al valore delle attività educative svolte dalla Cooperativa.

Si evidenzia che all'interno della voce A1 sono stati inseriti euro 59.025 per corrispettivi incassati o maturati come da tabella di seguito riportata:

RICAVI SU PROGETTI A RENDICONTAZ.		
Descrizione	Importo	Committente
Spazio Opportunità Martinelli	32.881	Fondazione con i bambini
Cantieri Comuni Filos per i bambini	15.147	Fondazione con i bambini
Fuori Pista	3.384	Valdesi
Cohousing sociale a Dulcamara	2.156	Fondazione del Monte
Bando 2021-22 RER LR14/08 Scuola Ambiente	2.530	Regione Emilia Romagna
Patto Collaborazione MP21	746	Quartiere Navile
STEAM TEAM collaborare per innovare	1.148	Comune BO-Fondaz.W-GROUP
START AND GO	1.032	Fondazione del Monte
TOTALE	59.025	

Gli altri ricavi pari ad euro 70.930 sono relativi a: 5 per mille per euro 541; utilizzo fondi per euro 66.809; rimborsi assicurativi per euro 1.178; liberalità e sopravvenienze per il residuo di euro 2.402.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022	Variazioni
Comunità educative:	2.442.789	2.663.794	221.005
-Comunità educative 24 ore	1.615.080	1.738.288	123.208
-Comunità alta autonomia	827.709	925.506	97.797
Socioeducativi	563.259	598.771	35.512
Educativi territoriali	219.890	210.092	(9.798)
Altri	111.403	123.729	12.326
TOTALE	3.337.341	3.596.386	259.045

Ricavi per tipologia committente

Categoria	Importo	Percentuale
Committente pubblico	3.509.797	98
Soggetti privati	86.589	2
Totale	3.596.386	100

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	3.596.386
Totale	3.596.386

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
3.624.861	3.256.161	368.700

Ammontano ad euro 3.624.861 e sono suddivisi come segue, limitatamente alle voci che compaiono in bilancio:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	143.649	126.610	17.039
Servizi	645.263	534.011	111.252
Godimento di beni di terzi	151.441	116.254	35.187
Salari e stipendi	1.660.443	1.567.020	93.423
Oneri sociali	455.617	426.439	29.178
Trattamento di fine rapporto	119.095	109.357	9.738
Altri costi del personale	61.306	30.438	30.868
Ammortamento immobilizzazioni materiali	8.006	6.171	1.835
Accantonamento per rischi	28.905	28.787	118
Altri accantonamenti	56.000	88.000	(32.000)
Oneri diversi di gestione	295.136	223.074	72.062
Totale	3.624.861	3.256.161	368.700

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Ammontano ad euro 143.649 e sono relativi a costi per l'acquisto di beni e materiali di consumo necessari allo svolgimento della gestione dei diversi interventi della cooperativa oltre a materiali vari e di cancelleria.

Costi per servizi

Contabilizzati per euro 645.263, al loro interno i più significativi sono costituiti da prestazioni di carattere professionale incluse le collaborazioni professionali e occasionali per complessivi euro 122.246; le elaborazioni contabili e controlli 39.272; utenze/internet per euro 48.757 ; i servizi amministrativi e generali per euro 130.238 forniti dalla società scissa;

le spese assicurative per euro 18.752; le condominiali per euro 21.718; le spese di trasporto per euro 9.877; soggiorni offerti ai minori delle comunità educative e dei servizi socioeducativi per euro 12.422 e spese pulizia locali euro 40.484. Nella voce B7 possono trovare spazio anche le eventuali prestazioni di carattere professionale svolte dai soci; per l'esercizio 2022 il rapporto soci/non soci è riepilogato nel prospetto seguente:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Servizi da soci	15.083	9.997	5.086
Servizi da non soci	41.606	13.429	28.177
Totale	56.689	23.426	33.263

Costi per il godimento di beni di terzi

Euro 151.441 di cui euro 113.454 relativi ai costi per l'affitto delle strutture che ospitano le comunità educative ed euro 8.980 relativi all'affitto di studi ed aule.

Costi per il personale

Euro 2.296.461 comprensivi del costo delle retribuzioni, oneri sociali, trattamento di fine rapporto del personale oltre ai costi dei tirocinanti in quanto assimilati al lavoro dipendente.

Il rapporto tra il costo del personale dipendente socio e non socio è riassunto nella tabella successiva:

Descrizione	Soci	Non Soci	Totali
Retribuzioni	1.352.952	307.491	1660.443
Oneri sociali	365.598	90.019	455.617
TFR	99.047	20.048	119.095
Altri costi del personale	32.745	28.561	61.306
Totale	1.850.342	446.119	2.296.461

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Ammontano ad euro 8.006.

Accantonamento per rischi

Euro 28.905 relativi all'accantonamento per il rischio legato ai controlli della rendicontazione per i progetti che la prevedono; si stima il 3,5% per il progetto SAI BOLOGNA Minori e il 3% su tutti gli altri, come da tabella seguente:

Descrizione progetto a rendicontazione	Importo acc.to 2022	% Rischio
SAI Accoglienza MSNA	24.680	3,5
SAI Formazione MSNA	1.405	3,5
Spazio opportunità Martinelli	986	3
PON Metro Lotto 2 EDS Saragozza	1.072	3
Cantieri Comuni Filos per i bambini	454	3
Fondazione del Monte-Cohousing sociale	65	3
Valdesi- Fuori Pista	102	3
RER L14 Scuola e Ambiente	76	3
Steam Team	34	3
Start and Go	31	3
Totale	28.905	

Altri accantonamenti

Euro 56.000 relativi all'accantonamento per l'adeguamento del fondo salvaguardia salari come indicato nella corrispondente voce del passivo patrimoniale.

Oneri diversi di gestione

Euro 295.136 composti da tasse, vidimazioni, valori bollati, spese societarie e contrattuali ed altre inerenti le attività educative.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
(13.896)	(16.549)	2.653

Ammontano ad euro (13.896) e sono suddivisi come segue:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	229	227	2
(Interessi e altri oneri finanziari)	(14.125)	(16.776)	2.651
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(13.896)	(16.549)	2.653

Come sopra evidenziato sono composti da:

Proventi diversi dai precedenti per complessivi euro 229 di cui : euro 21 relativi ad interessi bancari attivi; euro 199 per contributi in c/interessi concessi in forza della convenzione Acri/Banca Intesa San Paolo pari al 30% degli interessi versati alla banca con le rate di restituzione del mutuo " Crescita Impresa" di 100.000 euro erogato il 25/06/2020 di durata 24 mesi ed euro 10 relativi ad abbuoni di natura finanziaria.

Interessi e altri oneri finanziari euro 14.125 sono relativi a: commissioni per fidejussioni euro 2.101; commissioni per disponibilità fondi euro 6.440; interessi passivi bancari euro 2.199; interessi passivi su mutui per euro 2.187; interessi per dilazionato pagamento imposte per euro 43; commissioni finanziarie per euro 1.136 ed abbuoni di natura finanziaria per il residuo di euro 19.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Come per l'esercizio precedente nessun valore in bilancio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi / Costi di entità o incidenza eccezionale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.C.)

La Cooperativa non ha ricavi/costi di incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
24.841	22.662	2.179

Imposte	Saldo al 31/12/2022	Saldo al 31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti:	24.915	22.662	2.253
IRES	5	3	2
IRAP	24.910	22.659	2.251
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	(74)		(74)
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	24.841	22.662	2.179

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio che ammontano ad euro 24.915 e sono relative all'irap per euro 24.910 e a ritenute subite a titolo d'imposta per euro 5 in quanto la società è cooperativa sociale categoria produzione e lavoro, esente ai fini ires ex art.11 DPR 601/73. Sono inoltre stati contabilizzati euro (74) per differenza imposte esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Non sono state accantonate imposte differite/anticipate non essendoci variazioni temporanee per l'anno in corso.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.C.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Personale educativo	88	84	4
Personale amministrativo	4	4	
Totale	92	88	4

La forza lavoro risulta così composta a fine esercizio:

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Totale	97	89	8

suddivisa in :

Organico	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Lavoratori soci	74	72	2
Lavoratori non soci	23	17	6
Totale	97	89	8

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore delle Cooperative sociali.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non è stato previsto un compenso per gli amministratori, la cooperativa ha riconfermato il Collegio sindacale con delibera del 30/05/2022; il compenso per l'esercizio è stato pari complessivamente ad euro 14.144 comprensivo anche della revisione legale come di seguito evidenziato.

	Sindaci
Compensi	14.144

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.C.)

Ai sensi di legge si evidenzia che, come sopra anticipato, la revisione legale spetta al collegio sindacale e i corrispettivi di competenza dell'esercizio sono 6.864 comprensivi di cassa professionale e degli oneri professionali sostenuti per il rilascio del visto di conformità.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Cooperativa non ha impegni e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La Cooperativa non ha patrimoni e/o finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Cooperativa non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.C.)

La Cooperativa non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Cooperativa non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle cooperative

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2513 C.C. per quanto riguarda prevalenza si precisa che la società, in quanto cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del c.c., così come stabilito dall'art. 111-septies delle disposizioni per l'attuazione del codice civile e disposizioni transitorie (R.D. n. 318/1942 e successive modificazioni). Detta norma prevede, in specifico, che "Le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui all'articolo 2513 del codice, cooperative a mutualità prevalente". Si rinvia comunque alla parte iniziale della presente nota integrativa "Mutualità prevalente".

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui agli articoli 2528 si ricorda, come già anticipato, in questa sede che l'inserimento dei nuovi soci avviene nel rispetto dei requisiti previsti dallo Statuto e nel rispetto del principio della parità di trattamento nell'esecuzione dei rapporti mutualistici ai sensi dell'art.2516 C.C. .

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui agli articoli 2545 C.C. Si attesta che la gestione della Cooperativa ha perseguito scopi e principi mutualistici come prescritto dall'art.2545 C.C. in tema di società cooperative. I criteri mutualistici seguiti nella gestione sono stati quelli tesi ad offrire ai soci le migliori condizioni lavorative, non solo economiche, all'interno del rapporto di lavoro dipendente, assimilato o autonomo.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Ai sensi di legge si evidenziano le informazioni di cui all'articolo 2545-sexies, C.C..
si evidenzia che la Cooperativa non ha attribuito alcun ristorno ai Soci ex art.2545- sexies, C.C..

Informativa sulla gestione e sull'attività svolta

L'esercizio 2022 si è chiuso positivamente con un utile di euro 3.718, e un risultato al netto dell'utilizzo fondi di euro 24.105 con un valore del fatturato di euro 3.596.386 con un aumento complessivo di euro 259.044 rispetto al 2021, euro 508.993 rispetto al 2020 ed euro 665.876 rispetto al 2019, a testimonianza di un costante aumento. Il Valore della Produzione, che considera anche gli altri ricavi e proventi, ammonta a euro 3.667.316, con un aumento rispetto al 2021 di euro 249.305. È da sottolineare con soddisfazione come il primo bilancio di Csapsa Due nel 2011 fosse di 1.876.552: un aumento di 1.700.000 in 12 anni.

Il settore residenziale di CSAPSA DUE, sempre il maggiore per dimensione (74 % del fatturato totale) passa da euro 2.442.790 a 2.663.794, con un incremento di euro 221.004 rispetto al 2021. L'aumento è ripartito tra un aumento del settore Minori Migranti, con l'apertura della Comunità Sabir, e l'aumento del fatturato delle comunità educative.

Tutto il sistema di Accoglienza dei minori migranti, vale euro 763.762 ed è aumentato di euro 45.273 rispetto al 2021. Del sistema concepito organizzativamente come un "sub-settore" fanno parte 4 strutture analoghe per l'accoglienza dei MSNA del progetto SAI: Lo Sguincio, It a Cà e Sandonè a cui si è aggiunta nel settembre 2021 la Comunità Sabir. Le 4 Comunità educative e Lo Sgancio vedono un fatturato di euro 1.900.032 con un aumento di euro 175.732 rispetto al 2021. Il numero di minori accolti complessivamente nell'anno è risultato, per quantità, superiore al 2021 e in linea con il 2020 con un mantenimento della retta media, già precedentemente adeguata sia al CCNL sia all'aggravamento delle problematiche dei minori segnalati dai Servizi. L'utenza per la quale è richiesta l'accoglienza è portatrice di forti disagi, ora legati particolarmente a ritiro sociale, depressione, autolesionismo, senso di inadeguatezza, dipendenza da social, abuso e pedofilia. Le nostre comunità stanno orientandosi su queste problematiche e in misura minore su problemi di devianza, tenuta delle regole, allontanamenti/fughe, manifestazioni aggressive e violenza, consumo di sostanze, problematiche comunque presenti. La Comunità A.Pini a giugno ha terminato l'accoglienza di Minori Stranieri Non Accompagnati (MSNA) del sistema SAI, in quanto portatrice di problematiche gravi non supportate da rette adeguate. Ha contemporaneamente visto aumentare le richieste di accoglienza provenienti dai territori e la collaborazione con il Centro di Giustizia Minorile. La Comunità Marconi da qualche anno ormai accoglie diversi ragazzi con presa in carico della NPI che richiedono interventi individualizzati. L'equipe ha calato sensibilmente i bisogni di contenimento fisico e gli infortuni. Le due Comunità femminili hanno visto un fisiologico cambiamento di utenza legato all'età delle ragazze e al loro passaggio ad altri contesti, tra cui Lo Sgancio, che ha accolto molte ragazze nel percorso di autonomia.

Per quanto riguarda la gestione dei Gruppi socio educativi, Csapsa Due continua a gestire 8 Servizi socioeducativi del Comune di Bologna (bando 2019-2024 Lotto 1), come consorziata di Scu.Ter, assieme a Ceis Arte, Open Group e Cadiai e in RTI con Società Dolce, Tatami e Aipi, mantenendo il ruolo di coordinamento tecnico cittadino. Il fatturato 2022, è di euro 336.820 un incremento di euro 34.600 rispetto agli euro 302.220 del 2021 e anche rispetto agli anni precedenti grazie all'introduzione di ampliamenti, consolidati fino al termine del bando, in molti dei servizi di cui ha la gestione.

Per quanto riguarda i Centri Anni Verdi, gestiti come consorziata di Scu.Ter, assieme a Open Group, Ceis Arte, Cadiai e in ATI con Società Dolce, sempre con Coordinamento tecnico di Csapsa Due, il fatturato è di euro 202.926, con un aumento di euro 26.523 rispetto ai 176.403 del 2021 e ai già positivi anni precedenti, grazie all'aumento costante delle attività delle Scuole Aperte estive.

Sempre con il consorzio Scu.Ter, sono gestiti il Lotto 3 del bando del Comune di Bologna per gli Interventi di Educativa di Strada e l'educativa di strada nel Quartiere Porto-Saragozza. Il fatturato complessivo è di euro 80.083, aumentato di euro 10.600 rispetto agli euro 69.483 del 2021 e ancor più rispetto agli euro 48.871 del 2020, con un aumento costante e un miglioramento di remuneratività per questa tipologia di servizio, molto interessante per molti soci che lavorano anche nelle comunità. L'educativa di strada di Porto Saragozza confluirà nel Lotto 3 a Maggio 2023.

Gli interventi educativi nel territorio del Distretto Reno-Lavino-Samoggia di ASC Insieme (lotto 4: educativa di strada, orientamento formativo, interventi sul ritiro sociale e sul gioco d'azzardo patologico) vedono un fatturato complessivo dell'anno di euro 130.009 in calo di euro 20.398 rispetto al 2021. Negli ultimi anni c'era stata una riduzione progressiva in questi interventi nel territorio di ASC Insieme, e ha comportato un'ingiustificata riduzione della tariffa oraria anche il bando del 2022, a cui Csapsa Due ha partecipato come consorziata del Consorzio Scu.Ter. Ammontano a euro 59.025, in calo di euro 25.611 rispetto al 2021, i Progetti finanziati da Enti Pubblici e Fondazioni (come ad esempio Comune di Bologna relativamente ai finanziamenti PON Metro, Fond. Con i Bambini, Fond. Del Monte, Regione Emilia Romagna, ecc) a supporto e implementazione dei nostri interventi socioeducativi e territoriali. Tra questi, importante la gestione, come consorziata di Scu.Ter, del Centro di aggregazione Spazio di Opportunità Martinelli, primo centro rivolto a tutti i bambini e ragazzi del territorio e non solo a quelli in carico ai servizi sociali, con la collaborazione della Fondazione Golinelli. Molti di questi sono progetti di innovazione sociale ed educativa, che prevedono una complessità nella fase di rendicontazione. Le risorse umane impegnate hanno acquisito alte competenze che permettono una maggior efficienza nella presentazione di report economici.

Ammontano a euro 123.729, in aumento di euro 12.326, gli altri ricavi (Formazione Professionale, Terapie, Plofst, ...). Nonostante l'incremento del fatturato di euro 259.044 rispetto al 2021, e in aumento costante, come detto, rispetto agli anni precedenti, non vi è stato nel 2022 un corrispondente aumento del margine, ma anzi ad una sua diminuzione significativa. Si è quindi proceduto ad una analisi per individuare i motivi di questa diminuzione del margine, per comprenderne le ragioni e separare i motivi contingenti e occasionali da quelli strutturali.

Alcuni costi sono stati contingenti, correlati ad alcune spese fatte in considerazione del positivo andamento degli anni precedenti e del positivo monitoraggio di metà esercizio:

- sono state effettuate manutenzioni e sostituzioni di porte e infissi in diverse comunità. Il costo è stato di euro 49.000, superiore di euro 23.000 al 2021 che a sua volta era stato nettamente l'anno con maggiori spese rispetto a tutti gli anni precedenti.
- sono state effettuate 1.426 ore di formazione, tra formazione specifica di tipo educativo, supervisioni individuali e formazione sulla sicurezza. Questa cifra è nettamente superiore all'obbligo di legge, anche se inferiore al 2021.
- in considerazione della forte ricaduta dell'inflazione sulla vita dei lavoratori, si è scelto di approfittare della possibilità per il 2022 di elargire maggiori benefit ai lavoratori, distribuendo a tutti buoni spesa per 400/500 euro per ogni socio e dipendente, con un costo di circa 40.000 euro.
- è stata effettuata una sperimentazione fuori budget di scuola di italiano per Minori Stranieri, affittando aule esterne. Attualmente, dopo la buona riuscita della sperimentazione, il costo rientra nei budget.
- vi è stata una sopravvenienza passiva dovuta alla verifica dell'effettivo ammontare degli anticipi di cassa alle comunità e nella seconda metà dell'anno si è organizzato un controllo più stringente sulla rendicontazione delle spese effettuate con i fondi cassa dei servizi.

Venendo invece all'andamento generale di costi e ricavi, si rileva come il costo del personale sia percentualmente aumentato dello 0,7% (70.000€ circa). Parte di questo aumento (0,1%) è dovuto all'aumento del costo orario corrispondente all'aumento di anzianità, all'aumento delle indennità per le notti, per i soggiorni, per le reperibilità, per le funzioni di coordinamento e referenza. Altra parte (0,3% circa) è dovuto all'introduzione frequente di tirocini formativi. Questo aumento di costi è annoverato tra gli andamenti strutturali e non contingenti, in quanto i tirocini formativi rappresentano uno strumento importante per formare e far crescere educatrici ed educatori che nei tirocini curricolari o nel servizio civile hanno dimostrato di poter essere validi collaboratori. Pertanto questo costo è ora compreso nei budget degli interventi educativi.

Per quanto riguarda invece i costi non legati al personale, si rileva:

- un lieve aumento delle utenze (+0,1%), che non hanno risentito dell'impennata di costi di fine 2022 per la fortunata evenienza che erano stati rinnovati quasi tutti i contratti alla fine del 2021, con prezzi bloccati per un anno
- un aumento del 0,7% delle spese legate alle strutture, dovute in parte alle già dette spese di manutenzione e in parte all'aumento delle spese condominiali (+0,1%) e di pulizia (+0,2%)
- un aumento degli affitti dovuto all'introduzione ad agosto di affitti per Lo Sguincio, e Sandone' e all'annualità completa di Sabir: sono una semplice partita di giro e non portano margini
- un significativo aumento delle spese correnti (+1,8%) legato ad aumenti nelle spese per alimentari, mediche e abbigliamento, dovuti all'inflazione, e alla ripresa di alcune attività che si erano fermate o rallentate con la pandemia, come le spese per vacanze e tempo libero.

Tutti i budget operativi sono commisurati ai costi indiretti necessari. Tutti i coordinatori, soci, dipendenti, stanno portando avanti gli interventi secondo tali budget operativi, con grande attenzione all'aspetto della sostenibilità economica, oltre che, come sempre, alla qualità ed efficacia educativa. Durante il 2022, grazie alla nuova piattaforma Zucchetti, il controllo delle ore svolte è stato sempre più tempestivo, mentre il progressivo aumento di costi legati all'inflazione è in parte sfuggito ad un monitoraggio che si è concentrato principalmente sulla verifica dei costi delle utenze. Questo aspetto andrà migliorato nel 2023. A questo scopo gli educatori delle equipe stanno sempre di più assumendo gli strumenti e affinando la collaborazione con l'amministrazione, per effettuare questo monitoraggio in modo sempre più consapevole, tempestivo, responsabile da parte di tutti. È per Csapsa Due fondamentale mantenere questo spirito di appartenenza e responsabilità condivisa da parte di tutti.

Infine, sul fronte dei ricavi è proseguito l'adeguamento delle rette di accoglienza dei minori nelle comunità educative, iniziato nel 2019 (fino al 2018 le rette erano ancora quelle del 2011) e proseguito nel 2020 e nel 2021 per l'adeguamento al nuovo CCNL: a novembre si è inviata comunicazione a tutti gli Enti di un adeguamento della retta di 3 euro dovuto al tasso di inflazione, che aveva superato in quel momento il 10%. I nuovi inserimenti dal 2023 porteranno questo beneficio economico, tuttavia le amministrazioni pubbliche non stanno riconoscendo gli aumenti ISTAT per i contratti già in essere (bandi e rette), così che gli aumenti di costi legati all'inflazione gravano sui bilanci delle cooperative.

Rischio di credito

Le attività finanziarie di Csapsa Due hanno una buona qualità creditizia, derivando in massima parte da crediti verso Enti della Pubblica Amministrazione.

Rischio di liquidità

Nell'anno 2022 non ci sono più stati ritardi significativi nei pagamenti da parte dei clienti. Molti Enti hanno addirittura ridotto i tempi di pagamento a 30-45 giorni, consentendo alla Csapsa Due di dover ricorrere solo verso fine anno, in occasione del maggiore esborso dovuto alle tredicesime, alla presentazione presso le banche di fatture per l'anticipazione. A fine anno i crediti verso i clienti erano diminuiti di circa euro 6.300 nonostante l'aumento del fatturato.

Rischio di mercato

I rischi di mercato, per quanto riguarda l'accoglienza dei minori nelle strutture residenziali, che rappresenta il 74% dell'intera attività, vanno analizzati con riferimento alle due distinte tipologie di accoglienza: C.E. "tradizionali" da un lato e SAI minori dall'altro, che rispondono a bisogni diversi e forniscono risposte diverse. Csapsa Due gestisce come impresa singola non associata questa parte prevalente della sua attività nella ricerca costante del punto di equilibrio tra interno ed esterno. Interno: organizzazione dell'accoglienza nel rispetto dei bisogni delle persone inserite nelle strutture, attenzione alle condizioni di lavoro e sicurezza del personale impiegato, capacità di gestione dei budget per far fronte a tutti gli impegni di tipo economico, attenzione alle possibili formule innovative che possono determinare migliorie. Esterno: essere considerati interlocutori significativi dal punto di vista della costruzione delle politiche dell'accoglienza residenziale da parte delle istituzioni pubbliche preposte e delle stazioni appaltanti. La buona reputazione, vista come proattività e propositività verso committenze, partner e altri soggetti del terzo settore, scaturisce dal buon equilibrio tra interno ed esterno ed è ciò che può attuire, almeno parzialmente, il rischio del mercato nel settore delle Comunità educative.

Le restanti attività di Csapsa Due (Gruppi socioeducativi, CAV ed educative di strada) sono per lo più gestite come cooperativa consorziata del consorzio Scu.Ter, con prospettive di stabilità. Anche le attività del Lotto 4 di ASC Insieme sono confluite da settembre 2022, con il nuovo bando, nell'ambito del Consorzio, anche se con tariffe che non tengono conto nemmeno del rinnovo del CCNL 2018-2020. Csapsa Due aderisce al consorzio Scu.Ter come membro fondatore, assumendosene gli oneri, intesi come cessione (parziale) della governance delle proprie attività, in cambio di maggior forza per poter attuire i rischi di mercato in questo settore di attività.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per affrontare le problematiche di sistema entro le quali Csapsa Due è chiamata ad operare, occorrerà ribadire tutte le iniziative utili dal punto di vista politico istituzionale per promuovere forme di governance territoriale nei sistemi locali di welfare che riducano le asimmetrie tra pubblico e terzo settore, puntando al superamento delle sole procedure di gara per promuovere le forme di condivisione progettuale e di co-progettazione, affinché la presenza di soggetti come il nostro possa incidere nelle scelte programmatiche.

Csapsa Due agisce in relazione costante con altri soggetti affini, con l'associazionismo, le no-profit storiche, gli attuali partenariati, a partire da quelli nei quali la cooperativa ha un ruolo riconosciuto (Coordinamento comunità Educative dell'Emilia Romagna, Tavolo regionale delle comunità di accoglienza, Consorzio Scu.Ter, Legacoop).

Per quanto riguarda le Comunità Educative, l'inizio del 2023 ha visto riproporre da parte di ASP Città di Bologna l'Avviso, già andato deserto a inizio 2022, per l'adesione a un Accordo Quadro a condizioni nettamente peggiorative rispetto all'esistente. Csapsa Due, dopo consultazione con la base sociale in Assemblea, non ha partecipato all'Avviso, come ha fatto anche la maggior parte degli Enti della Regione Emilia Romagna. Il Comune di Bologna a inizi 2023 ha quindi proposto un percorso e un tavolo per confrontarsi sulle condizioni necessarie a portare avanti un sistema sostenibile ed efficace di accoglienza dei minori nelle comunità educative.

Per quanto riguarda le comunità inserite nel Progetto SAI Minori Bologna, per il primo semestre 2023 è in corso la proroga della triennalità precedente per l'Area 11 accoglienza (4 comunità di Autonomia) e per l'Area 4 Formazione. Nel frattempo è iniziata la coprogettazione del prossimo triennio 2023-2025 del Progetto SAI Bologna, che sarà operativo a partire da luglio 2023, a cui Csapsa Due sta partecipando per i lotti del Progetto Minori riguardanti l'Accoglienza (in proprio con le 4 strutture SAI) e la Formazione (in ATI con le altre cooperative del sistema SAI).

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contribuiti, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da Enti Pubblici.

Si veda la tabella successiva:

Soggetto erogante	Data incasso	Causale	Fonte del contributo	Importo
Comune Bologna	26/04/2022	FAMI SAMB PROG-1410 seconda accoglienza MSNA	Fondi Europei FAMI dal Ministero Interno	55.281
ASP Città Bologna	14/03/2022	Rimborso canoni affitto strutture SAI	Fondi Sai dal Ministero Interno	6.453
ASP Città Bologna	20/05/2022	Rimborso canoni affitto strutture SAI	Fondi Sai dal Ministero Interno	9.540
ASP Città Bologna	17/08/2022	Rimborso canoni affitto strutture SAI	Fondi Sai dal Ministero Interno	9.518
ASP Città Bologna	10/11/2022	Rimborso canoni affitto strutture SAI	Fondi Sai dal Ministero Interno	9.518
Regione Emilia R.	07/04/2022	LR 14 Bando RER 2019-20 orienta L'ESTRO	Fondi LR14/2008 Regione Emilia Romagna	4.854
Quartiere Navile	03/03/2022	Patto Collab.ET30 Rep.n.5420 del 30 /11/2020	Quartiere Navile	467
Quartiere Navile	04/03/2022	Patto Collab.Zona Giovani Rep.n.5871 del 11/06/2021	Quartiere Navile	1.110
Quartiere Porto-Saragozza	13/05/2022	CIVICAMENTE!	Quartiere Porto-Saragozza	1.330

Soggetto erogante	Data incasso	Causale	Fonte del contributo	Importo
Scuter capofila	22/06/2022	PON -METRO SCATTI	Fondi Europei PON METRO 2014-2020	38.163
Scuter capofila	13/09/2022	PON -METRO OFFICINE TALENTI	Fondi Europei PON METRO 2014-2020	11.838
Quartiere Borgo P.- Reno	29/09/2022	Patto Collab.Tigrotti	Quartiere Borgo P.- Reno	446
Agenzia Entrate	26/12/2022	Erogazioni 5 per 1000	Agenzia Entrate	541
Unione Reno Galliera	21/12/2022	Contributo Covid	Unione Reno Galliera	249
Totale				149.309

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di destinare il risultato d'esercizio come segue:

Risultato d'esercizio al 31/12/2022	Euro	3.717,65
a fondo mutualistico 3% art. 11 L.59/92	Euro	111,53
a riserva legale	Euro	1.115,30
a riserva statutaria	Euro	2.490,82

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Giulio Baraldi